



COMUNE DI CERIGNALE
PROVINCIA DI PIACENZA

PPCC

PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE



Relazione Generale

BOZZA



M6 s.r.l. – Società di Ingegneria

Uffici: Via Giuseppe Verdi, 1 – 45100 Rovigo
tel. +39(0)425 460577 – Fax +39(0)425 415011
www.studiom6.it - info@studiom6.it

DIRETTORE PROGETTO

geol. P. Semenza

PROGETTISTA

geol. R. Cavazzana

SOSTITUISCE

COMPILATORE

MODIFICA N°

CODICE

FILE

DATA REDAZIONE

SETTEMBRE 2015

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Comune di Cerignale

PRE ±PIANO			
Sezione	Argomento	Pag.	Carte
Parte I	Struttura del Piano di Protezione Civile Comunale	I.1	
Parte II	0 D S S D S H U O ¶ D J J L R U Q D P H Q W R G H O	II.1	
Parte III	Interrelazioni di Piano	III.1	
Parte IV	Attività di prevenzione	IV.1	
Parte V	Validità ed efficienza	V.1	
Parte VI	Terminologia essenziale	VI.1	

RELAZIONE GENERALE

Sezione	Argomento	Pag.	Carte
Capitolo 1	1 INTRODUZIONE	1.1	
Capitolo 2 (IN)	2 INQUADRAMENTO NORMATIVO	2.1	
	2.1 Premessa	2.1	
	2.2 Tipologie degli eventi ed ambiti di competenza	2.8	
	2.3 Servizio di Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna	2.17	
	2.3.1 Modello di Intervento Regionale	2.17	
	2.3.2 Autorità e competenze (con particolare riguardo a quelle Comunali)	2.18	
	2.3.3 Sindaco	2.21	
	2.3.4 Comune	2.22	
Capitolo 3 (CT)	3 CARATTERIZZAZIONE TERRITORIALE	3.1	
	3.1 Premessa	3.1	
	SCHEDE		
	Caratteristiche Fisiche	CF.1	
	Caratteristiche Antropiche	CA.1	
Elementi Sensibili	ES.1		
Elenco Persone non autosufficienti	Pna.1		
Capitolo 4 (IR)	4 INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI	4.1	
	4.1 Il concetto di Rischio	4.1	
	4.2 Valutazione dei rischi	4.3	
	4.2.1 Rischio Eventi Meteorici	4.5	
	4.2.2 Rischio Idraulico	4.6	
	4.2.3 Rischio Idrogeologico	4.7	
	4.2.4 Rischio Incendi Boschivi	4.8	
	4.2.5 Rischio Sismico	4.9	
	4.2.6 Rischio Chimico Industriale	4.11	
	4.2.7 Rischio Trasporto Sostanze Pericolose	4.12	
	4.2.8 Rischio Emergenza Sanitaria	4.14	
	SCHEDE		
	Rischio Eventi Meteorologici	R01.1	
Rischio Idraulico	R02.1	Tavola 1	
Rischio Idrogeologico	R03.1	Tavola 1	
Rischio Incendi Boschivi	R04.1	Tavola 2	

	Rischio Sismico Rischio Chimico Industriale Rischio Trasporto Sostanze Pericolose Rischio Emergenza Sanitaria	R05.1 R06.1 R07.1 R08.1		
Capitolo 5 (OR)	5 ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE	5.1		
	5.1 Sistema di comando e controllo	5.1		
	5.2 Struttura Operativa Comunale (C.O.C.)	5.4		
	5.3 Funzioni di Supporto e loro compiti	5.6		
	5.4 Sistema di Comunicazione	5.16		
	5.5 Sistema di Informazione alla Popolazione	5.17		
	5.6 Risorse	5.19		
	5.6.1 Aree di Emergenza	5.19		
	5.7 Sistema di Allerta	5.24		
	5.7.1 Cla VVLILFD]LRQH GHOO¶(P	5.25		
5.7.2 'LUDPD]LRQH GHOO¶\$OOH	5.29			
SCHEDE				
	Centro Operativo Comunale ±Sala decisioni ±Sala Operativa	COC.1		
	Sistema di Comunicazione	SC.1		
	Sistema di Informazione alla Popolazione	IP.1		
	Aree di Emergenza	AE.1		
Capitolo 6 (MI)	6 02' (/ / 2 ' ¶ , 17 (5 9 (1 7 2	6.1	Tavola MI1	
	6.1 Procedure di Emergenza	6.3		
	6.1.1 Eventi Prevedibili	6.4		
	6.1.2 Eventi Imprevedibili	6.13		
	6.1.3 Matrice Attività/Responsabilità	6.18		
	6.2 Modulistica	6.20		
	SCHEDE			
		Piano di Emergenza Speditivo Rischio Eventi Meteo	PE_01	
		Piano di Emergenza Speditivo Rischio Idraulico	PE_02	
		Piano di Emergenza Speditivo Rischio Idrogeologico	PE_03	
	Piano di Emergenza Speditivo Rischio Incendi Boschivi	PE_04		
	Piano di Emergenza Speditivo Rischio Sismico	PE_05		
	Piano di Emergenza Speditivo Rischio Chimico Industriale	PE_06		
	Piano di Emergenza Speditivo Rischio Trasporto Sostanze Pericolose	PE_07		
	Piano di Emergenza Speditivo Rischio Emergenza Sanitaria	PE_08		

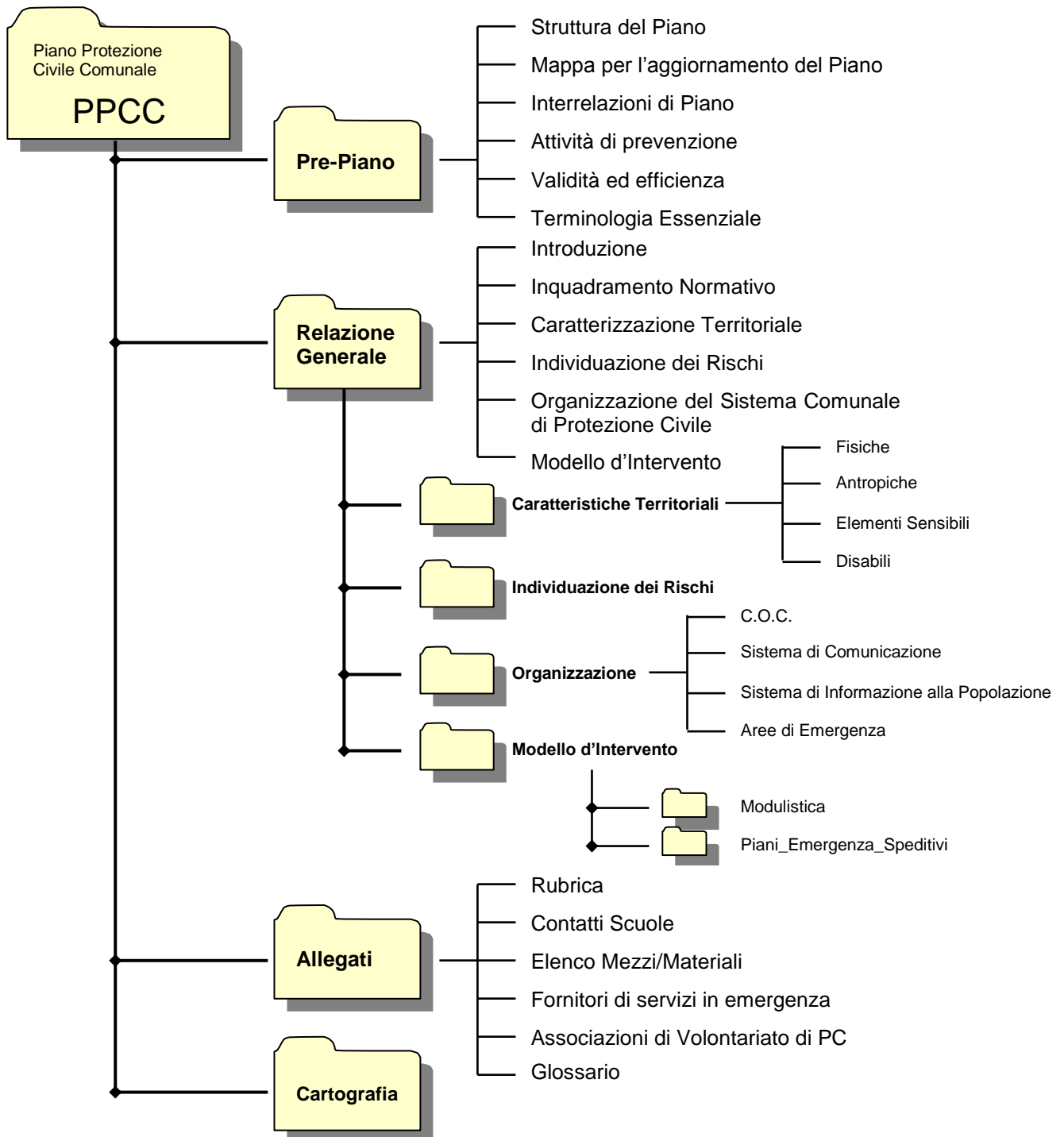
ALLEGATI

Sezione	Argomento	Pag.	Carte
Allegati (ALL.)	A Rubrica	Rub.1	
	B Contatti Scuole	CS.1	
	C Mezzi-Materiali	MM.1	
	D Fornitori di servizi in emergenza	For.1	
	E Associazioni di volontariato	Vol.1	
	F Glossario	G.1	

PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Cerignale				
Parte I	Pre - Piano	IN	CT	IR
		OR	MI	
Struttura del PPCC		pag.I.1		

STRUTTURA DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

In questa sezione viene riportata la struttura del Piano di Protezione Civile, in modo da fornire una immediata e facilmente comprensibile conoscenza delle sezioni componenti il Piano, dei loro contenuti e dove ricercare direttamente le informazioni di interesse.




PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Cerignale						
Parte II	Pre - Piano			IN	CT	IR
				OR	MI	
Mappa per l'aggiornamento del Piano			pag. II.1			

MAPPA PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO

L'aggiornamento del Piano di Protezione Civile è un'attività indispensabile per disporre di uno strumento sempre funzionale ed efficace nell'affrontare in modo tempestivo le situazioni di emergenza che possono interessare il territorio comunale. Per agevolare l'attività di aggiornamento e renderla possibile anche al personale che non abbia una perfetta dimestichezza con il Piano, si riporta di seguito una tabella contenente le modalità di aggiornamento.

Se cambia ... (1)	Cosa aggiornare ... (2)	Dove (3)
Numero di abitanti	Elenco della popolazione 02_Antropiche	Piano_Protezione_Civile\02_Relazione_Generale\03_Caratteristiche territoriali
Individuazione di nuovi edifici sensibili	Elenco edifici sensibili 03_Elementi sensibili.doc	Piano_Protezione_Civile\02_Relazione_Generale\03_Caratteristiche territoriali
Persone disabili	Elenco Persone Disabili. 04_Persone non autosufficienti.doc	Piano_Protezione_Civile\02_Relazione_Generale\03_Caratteristiche territoriali
Ubicazione COC	Scheda COC 01_COC.doc	Piano_Protezione_Civile\02_Relazione_Generale\05_Organizzazione
Referenti funzioni di supporto o loro recapito	Elenco Sala Operativa del COC 01_COC.doc	Piano_Protezione_Civile\02_Relazione_Generale\05_Organizzazione
Mezzi/Modalità di comunicazione	Scheda relativa al Sistema di Comunicazione 02_Sistema Comunicazione.doc	Piano_Protezione_Civile\02_Relazione_Generale\05_Organizzazione
Modalità di diramazione dell'allerta della popolazione	Scheda relativa all'informazione alla popolazione 03_Informazione Popolazione.doc	Piano_Protezione_Civile\02_Relazione_Generale\05_Organizzazione
Ubicazione/Tipologia aree di emergenza	Elenco aree di emergenza 04_Aree emergenza.doc	Piano_Protezione_Civile\02_Relazione_Generale\05_Organizzazione
Numeri Utili in situazione di emergenza	Rubrica All_A_Rubrica	Piano_Protezione_Civile\03_Allegati
Referenti edifici scolastici	Elenco referenti scuole All_B_Contatti scuole.doc	Piano_Protezione_Civile\03_Allegati
Mezzi/Materiali in dotazione del comune per interventi di PC		
Mezzi/Materiali in dotazione alle organizzazioni di volontariato	Elenco mezzi e materiali All_C_Mezzi_Materiali.doc	Piano_Protezione_Civile\03_Allegati

PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Cerignale						
Parte II	Pre - Piano			IN	CT	IR
				OR	MI	
	Mappa per l'aggiornamento del Piano			pag. II.2		

Se cambia ... ⁽¹⁾	Cosa aggiornare ... ⁽²⁾	Dove ⁽³⁾
Ditte/Imprese fornitrici di servizi in situazione di emergenza	Elenco ditte fornitrici di servizi in emergenza All_D_Fornitori.doc	Piano_Protezione_Civile\03_Allegati
Modulistica	Elenco dei moduli disponibili 02_Sistema_Comunicazione.doc	Piano_Protezione_Civile\02_Relazione_Generale\05_Organizzazione
	Aggiungere nuovi moduli o modificare quelli esistenti nella apposita cartella  Modulistica	Piano_Protezione_Civile\02_Relazione_Generale\06_Modello_d'intervento\Modulistica

NOTE:
<p>(1) “Se cambia ...”: contiene le principali cause di aggiornamento del Piano, quali la variazione del nominativo o dei recapiti telefonici di uno o più attori della protezione civile, l'aggiornamento dei mezzi/materiali a disposizione del comune per fronteggiare le situazioni di emergenza, ecc</p> <p>(2) “Cosa aggiornare ...”: contiene l'informazione sulle modifiche da apportare al Piano in funzione dell'avvenuta variazione indicata al corrispondente campo “Se cambia ...”. Ad esempio, se cambia il nominativo del referente della generica Funzione di Supporto, nel campo “Cosa aggiornare ...” leggerò che occorrerà aggiornare il modulo “SALA OPERATIVA – FUNZIONI DI SUPPORTO”.</p> <p>/3) “dove”: indica il punto esatto, all'interno del Piano, in cui si trova l'elemento da aggiornare indicato al corrispondente campo “Cosa aggiornare ...”.</p>

PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Cerignale						
Parte III	Pre - Piano			IN	CT	IR
	Interrelazioni di Piano			OR	MI	
			pag. III.1			

INTERRELAZIONI DI PIANO

Il Piano comunale di protezione civile è uno strumento mirato alla pianificazione delle attività ed interventi di emergenza, che devono essere attuati in occasione del verificarsi di eventi che condizionano il normale andamento delle attività antropiche. Tale strumento è quindi orientato, principalmente, alla salvaguardia della vita umana e, secondariamente, alla protezione dei beni.

Considerando il Piano di Protezione Civile in un'ottica di più ampio raggio, senza soffermarsi solamente a quello che è la sua funzione di salvaguardia dell'incolumità degli individui e dei beni presenti sul territorio dai potenziali eventi calamitosi, ci si può rendere conto di come esso diventi uno strumento propedeutico agli strumenti di pianificazione territoriale. Ad esempio, qualora nell'analisi degli eventi calamitosi fossero individuate delle particolari zone del territorio con elevati fattori di rischio, tali informazioni potrebbero essere di valido supporto ai vari Piani urbanistici consentendo la definizione di norme e vincoli nell'ambito dello sviluppo urbano. Allo stesso modo, in riferimento al rischio idraulico legato alla presenza di corsi d'acqua, potrebbe fornire utili indicazioni per gli eventuali aggiornamenti dei Piani di Bacino. Esiste quindi un rapporto di "dare e avere" tra il Piani di Protezione Civile e gli altri Piani quali PRG, PAT (Piani di Assetto Territoriale), PAI, PTPC, ecc.

Altro aspetto da considerare è che nessun evento calamitoso rispetta i confini amministrativi comunali, provinciali e regionali, pertanto è indispensabile, durante la stesura del Piano di Protezione Civile Comunale, prevedere delle relazioni con altri Piani di Protezione dei Comuni limitrofi e, a maggior ragione, con quelli a livello Provinciale e Regionale.

Per quanto sopra scritto, il Piano di Protezione Civile Comunale di Cerignale recepisce le disposizioni indicate nelle linee guida regionali per la pianificazione di emergenza redatte dalla Regione Emilia Romagna (Delibera della Giunta Regionale del 21/06/2004 n° 1166 e s.m.i.) e nel Manuale Operativo per la predisposizione di un Piano comunale o intercomunale di Protezione Civile, redatto dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile nell'Ottobre 2007.

PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Cerignale						
Parte III	Pre - Piano			IN	CT	IR
				OR	MI	
	Interrelazioni di Piano			pag. III.2		

Inoltre, tiene conto delle indicazioni contenute in:

- Provincia di Piacenza - Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP)
- Provincia di Piacenza - Piano Provinciale d'Emergenza - *Rischio Idraulico e Idrogeologico*
- Provincia di Piacenza - Piano Provinciale d'Emergenza - *Rischio Incendi Boschivi*
- Regione Emilia Romagna, Agenzia di Protezione Civile
"Sistema di Allertamento regionale ai fini di protezione civile – Manuale Operativo Aprile 2006, bozza di lavoro per osservazioni".
- Regione Emilia-Romagna, Servizio Protezione Civile, 2005
Programmi provinciali di Previsione e Prevenzione – Linee guida Rischio Sismico
- Ministero della Salute – Direzione Generale Prevenzione Sanitaria – Centro Nazionale Prevenzione e Controllo Malattie, 2006 *"Linee guida per preparare piani di sorveglianza e risposta verso gli effetti sulla salute di ondate di calore anomalo"*
- Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile - Ufficio interventi strutturali ed opere di emergenza - *"Linee guida per l'individuazione delle aree di ricovero per strutture prefabbricate di protezione civile"*
- Autorità di Bacino del Fiume Po - Progetto di Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico "
Linee generali di assetto idrogeologico e quadro degli interventi - Bacino del Trebbia

PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Cerignale						
Parte IV	Pre - Piano			IN	CT	IR
				OR	MI	
	Attività di Prevenzione			pag. IV.1		

ATTIVITA' DI PREVENZIONE

Per Prevenzione si intende l'insieme delle attività volte ad evitare o ridurre al minimo la possibilità che si verificano danni a seguito degli eventi calamitosi individuati nella previsione.

I programmi di prevenzione sono attuati soprattutto a livello regionale o provinciale, potendo, queste strutture, agire sui loro organi tecnici e controllando la gestione del territorio.

In particolare, la prevenzione può agire sui fattori urbanistici e territoriali, sviluppando politiche rigorose di protezione e conoscenza del territorio e dei suoi rischi, sviluppando la cultura della Protezione civile e la formazione a tutti i livelli, dai corsi di base e di aggiornamento alle esercitazioni e simulazioni di evento.

Inoltre, è possibile progettare e realizzare opere di difesa del suolo, di monitoraggio dei rischi e di ingegneria naturalistica, per mitigare il rischio in modo concreto, nonché sviluppare la Pianificazione di Emergenza a livello locale.

Le misure di prevenzione sono indirizzate alla riduzione del rischio nelle aree vulnerabili e si concretizzano attraverso interventi strutturali per ridurre la probabilità che accada un evento ed interventi non strutturali per ridurre il danno.

INTERVENTI STRUTTURALI

Con il termine interventi strutturali si intende la riduzione della pericolosità attraverso interventi sulle cause e sugli effetti del rischio. In particolare, il Comune prevede di effettuare direttamente gli interventi di sua competenza e di attivarsi presso gli Enti preposti per la realizzazione degli interventi nelle situazioni di maggiore criticità. Inoltre provvede alle seguenti attività:

- Predisposizione e manutenzione delle aree di emergenza
- Controllo e manutenzione della sala operativa comunale

PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Cerignale						
Parte IV	Pre - Piano			IN	CT	IR
				OR	MI	
	Attività di Prevenzione			pag. IV.2		

INTERVENTI NON STRUTTURALI

Con il termine interventi non strutturali si intende la mitigazione del danno potenziale attraverso interventi sulla vulnerabilità e sugli elementi a rischio.

In particolare il Comune prevede le seguenti attività:

- Informazione alla popolazione mediante distribuzione di opuscoli informativi e/o pubblicazioni sul sito internet del comune.
- Organizzazione di esercitazioni al fine di verificare l'efficacia del piano.